

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-179 del 15/01/2026
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, STRADA PROVINCIALE PER BARDI KM 1+241, RICHIESTA DALLA DITTA "SERVIZI & GESTIONI ITALIA SRL" PER L'ATTIVITÀ DI "DISTRIBUZIONE CARBURANTI".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-174 del 14/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	Claudia Salati

Questo giorno quindici GENNAIO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, Claudia Salati, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, STRADA PROVINCIALE PER BARDI KM 1+241, RICHIESTA DALLA DITTA "SERVIZI & GESTIONI ITALIA SRL" PER L'ATTIVITÀ DI "DISTRIBUZIONE CARBURANTI".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA l'istanza, presentata al Suap del Comune di Fiorenzuola d'Arda, trasmessa ad ARPAE SAC Piacenza con nota prot. n. 27774 del 23/07/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 132955 in pari data, - pratica Sinadoc 24448/2025, dal procuratore della Ditta "SERVIZI & GESTIONI ITALIA SRL", (P.Iva 04495361000), con sede legale a Roma (RM), Viale dell'Oceano Indiano n. 13, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distribuzione carburanti" da svolgersi nell'impianto sito in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Strada Provinciale per Bardi, Km 1+241, sostitutiva del titolo abilitativo settoriale di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione agli scarichi, ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006*;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, ARPAE SAC Piacenza ha richiesto la documentazione a completamento con nota prot. n. 142880 del 07/08/2025, finalizzata in particolare alla verifica, con l'ente gestore del Servizio Idrico Integrato, dell'allacciabilità alla pubblica fognatura dello scarico;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 151288 del 26/08/2025 la ditta ha richiesto la concessione della proroga per la trasmissione della documentazione a completamento, anche per la necessità di coinvolgere il gestore del Servizio Idrico Integrato (Iren Acqua Piacenza Srl); tale proroga è stata concessa da ARPAE SAC con nota prot. n. 152995 del 28/08/2025;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 160855 dell'11/09/2025 la ditta ha richiesto la concessione di un'ulteriore proroga per la trasmissione della documentazione a completamento, al fine di consentire le necessarie verifiche al gestore del Servizio Idrico Integrato (Iren Acqua Piacenza Srl); l'ulteriore proroga è stata concessa da ARPAE SAC con nota prot. n. 163694 del 16/09/2025, anche in considerazione del coinvolgimento di altro ente;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 181545 del 14/10/2025, la ditta ha prodotto la documentazione a completamento, nella quale è stato chiarito che l'impianto è servito da pubblica fognatura;
- con nota prot. n. 188762 del 24/10/2025 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento per l'attività di "distribuzione carburanti" da svolgersi nell'impianto sito in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Strada Provinciale per Bardi - Km 1+241 e nel contempo è stata richiesta la documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 199455 del 10/11/2025 è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla ditta, nella quale è stato precisato che il titolo abilitativo settoriale richiesto risulta essere il seguente:
 - art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione, ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006, per lo scarico (S1) costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 211867 del 28/11/2025 è stata acquisita la documentazione integrativa volontaria nella quale la ditta ha, tra l'altro, specificato di aver inoltrato domanda di allaccio alla pubblica fognatura;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso/pareri utili ai fini dell'adozione dell'AUA:

- parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico S1 costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura, rilasciato da IREN ACQUA PIACENZA Srl con prot. n. AP001038-2025-P del 03/12/2025, (assunto al prot. ARPAE n. 215275 del 04/12/2025);
- Determinazione n. 14/2026 del 13/01/2026, (acquisita al prot. ARPAE n. 6247 del 14/01/2026) con il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha rilasciato l'Autorizzazione allo scarico (S1) costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura, con prescrizioni (richiesta da ARPAE SAC con nota prot. n. 210932 del 27/11/2025);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264 in base alle quali ARPAE svolge *"i controlli antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti"*, mentre *"in tutti gli altri casi in generale si ritiene che la verifica, dove necessaria, sia di competenza del SUAP"*;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "SERVIZI & GESTIONI ITALIA SRL" (P.IVA. 04495361000), per lo svolgimento dell'attività di "distribuzione carburanti" nell'impianto sito in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Strada Provinciale per Bardi, Km 1+241, (relativamente allo scarico S1 costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche in pubblica fognatura), e che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTE:

- la determinazione dirigenziale n. DET-2025-698 del 29/09/2025 di assegnazione della dirigente ambientale Dott.ssa Claudia Salati al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza;
- la comunicazione prot. n. 194491 del 03/11/2025 con cui sono state delegate alla stessa le funzioni dirigenziali attinenti alle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA, DPR 59/2013);

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta "SERVIZI & GESTIONI ITALIA SRL" (P.IVA. 04495361000 - sede legale a Roma (RM), Viale dell'Oceano Indiano n. 13), per lo svolgimento dell'attività di "distribuzione carburanti" nell'impianto sito in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Strada Provinciale per Bardi, Km 1+241, che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale in allegato, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione, allo scarico (S1) costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche recapitanti in pubblica fognatura, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque di prima pioggia/dilavamento;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli art. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Fiorenzuola

d'Arda, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
con delega delle funzioni per le
Autorizzazioni Uniche Ambientali
Dott.ssa Claudia Salati

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico (S1), in pubblica fognatura, costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 24448-25 (Attività istruttoria n. 12 del 14/01/2026)
SERVIZI & GESTIONI ITALIA S.R.L. (C.F./P.IVA 04495361000) – Attività di distribuzione carburanti Impianto sito in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Strada Provinciale per Bardi – Km 1+241
DESCRIZIONE
Dall'insediamento avrà origine <u>uno scarico (S1) recapitante in pubblica fognatura</u>, costituito dall'unione di: - acque di prima pioggia, (provenienti dal dilavamento del piazzale adibito ad erogazione carburante) trattate mediante un impianto di trattamento costituito da pozzetto scolmatore, vasca di accumulo e disoleatore con filtro a coalescenza; - acque reflue domestiche, provenienti dal servizio igienico, trattate mediante fossa Imhoff. Il pozzetto di prelievo fiscale, ubicato immediatamente a valle dell'impianto di prima pioggia, è individuato come "Pozzetto fiscale prelievo campioni" nella "Planimetria Richiesta AUA situazione futura – Disegno n. 2 – aggiornamento del 28/11/2025" allegata alle integrazioni volontarie trasmesse in data 28/11/2025 prot. n. 211867. La Ditta ha dichiarato che presso l'impianto è presente un impianto di autolavaggio, gestito da altra Ditta (RSG Servizi di Reci Gentjan & C. SAS"), la quale è in possesso di AUA.
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico <u>S1, costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni: - lo scarico deve rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa), i limiti di cui alla Tabella 3, Allegato 5 della parte Terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., colonna "Scarico in pubblica fognatura", per i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi totali; - il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione; - il pozzetto di prelievo fiscale ed i pozzetti d'ispezione devono essere mantenuti sgombri, in modo da garantire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico; - i limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo; - l'impianto di trattamento (separatore solidi e oli minerali) deve essere sempre mantenuto in funzione; - deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle reti fognarie e dei sistemi di trattamento dei reflui. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente; - nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Fiorenzuola d'Arda, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti; - dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Fiorenzuola d'Arda, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema

di trattamento rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione. Si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

“Planimetria Richiesta AUA situazione futura – Disegno n. 2 – aggiornamento del 28/11/2025” allegata alle integrazioni volontarie trasmesse in data 28/11/2025 prot. n. 211867.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.